



1. CGIL, CISL e UIL su legge di stabilità

Cgil-Cisl-Uil al Governo: "Subito un confronto sui contenuti della legge di stabilità" Per i sindacati confederali è il momento di affrontare con decisione i temi dell'occupazione, della ripresa economica e della crescita.

Cgil, Cisl e Uil chiedono al governo di avviare immediatamente un confronto sui contenuti della prossima legge di stabilità.

In questi mesi l'esecutivo ha più volte dichiarato la propria intenzione di uscire dalla crisi economica annunciando in più occasioni provvedimenti diversi, qualche volta in contraddizione tra loro. **Cgil, Cisl e Uil** credono sia il momento di affrontare con decisione i temi della creazione di lavoro, della ripresa economica e della crescita. Per questo chiedono al governo di avviare immediatamente un confronto sui contenuti della prossima legge di stabilità.

Cgil, Cisl e Uil ribadiscono la necessità che la discussione si incentri sui temi individuati nel documento sottoscritto dalle parti sociali e che sia indispensabile puntare sul lavoro per costruire le condizioni di una ripresa dell'economia. Ritengono inoltre necessario che fin dalle fasi preparatorie della legge di stabilità si imposti una discussione su una nuova e più efficace articolazione delle politiche fiscali in un'ottica di redistribuzione del reddito. Infine, le tre confederazioni chiedono al governo di avviare una discussione di merito su esodati e pensioni.

2. Dopo le parole, servono i fatti!

Di quale scuola ha bisogno l'Italia? La nostra Costituzione dice: "La scuola è aperta a tutti".

Dobbiamo avere sempre più cura di questo aggettivo bellissimo: **aperta**. L'apertura è il contrario della dispersione, che è la chiusura delle prospettive. Bisogna essere aperti nello spazio e nel tempo. Il tempo della scuola non è solo tempo dello studio: è il tempo della società, dell'incontro. **Aprire la scuola vuol dire dare altro tempo ai nostri ragazzi, per leggere in biblioteca, per fare sport, per stare insieme.**

Lo ha detto la ministra dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza nel [discorso di inaugurazione dell'anno scolastico](#) a Casal di Principe (Caserta) in un edificio confiscato alla camorra. La dispersione, ha ricordato la ministra, lo scorso anno ha riguardato due milioni di giovani che "non hanno studiato e non hanno trovato lavoro". Si tratta di una percentuale in media del 17,6% degli studenti con punte molto alte in regioni come la Sicilia e la Sardegna.

La ministra ha annunciato che in 266 territori partiranno progetti contro la dispersione con "una grande alleanza tra scuola, privato sociale e istituzioni" e un impegno di 50 milioni di euro fino alla fine del prossimo anno.

La riforma "non deve essere roboante e legata al nome di un ministro. Si costruisce giorno per giorno" ha detto la ministra Carrozza che ha anche ricordato l'investimento di circa 450 milioni di euro per adeguare le strutture scolastiche in tutt'Italia e con la possibilità di nominare sindaci e presidenti delle Province commissari per l'edilizia scolastica e la possibilità di contrarre mutui con la Banca Europea degli Investimenti e la Banca del Consiglio d'Europa per "costruire nuove scuole perchè le scuole non devono stare in strutture prese in affitto".

La segreteria nazionale CISL Scuola

3. Dire, fare, valutare

Si allega alla presente newsletter il volantino relativo all'iniziativa della CISL Scuola Brescia-Vallecamonica sul tema della valutazione che si terrà a Brescia, Venerdì a Ottobre, presso l'auditorium del Liceo Leonardo, in Via Balestrieri, alle ore 14 alle ore 14,30.

Tutto il personale della scuola è invitato a partecipare.

4. Nomine su posti sostegno: nota MIUR a chiarimento

Giunge quanto mai opportuna, per evitare che si determinasse nelle scuole una situazione di confusione e di possibile contenzioso, la [nota di integrazioni e chiarimenti \(prot. 9594\)](#) che la Direzione Generale del Personale del MIUR ha emanato il 20 settembre, dopo le numerose riserve che erano state mosse, anche dalla Cisl Scuola, sulle istruzioni impartite pochi giorni fa in merito alla gestione delle supplenze su posti di sostegno.

Vengono date più chiare indicazioni su come gestire l'accoglimento delle domande, precisando che esse non possono essere rivolte a scuole di più di una provincia (norma generale fissata dal Regolamento sulle supplenze); vengono fissati criteri per una loro graduazione, qualora siano più di una; si dà indicazione di procedere nel frattempo a coprire i posti disponibili scorrendo le graduatorie d'istituto (come da



NEWSLETTER

5. Informativa MIUR sui PAS del 17/09

istruzioni impartite con la [nota prot 1878 del 30 agosto](#)), conferendo tali nomine a titolo definitivo. Tutto ciò ad integrazione della precedente nota ([prot 9416 del 18.9.2013](#)) che richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla priorità di cui tener conto per eventuali aspiranti forniti del titolo di specializzazione, avendo a riferimento il caso cui vi siano aspiranti che, non essendo inclusi in alcuna graduatoria di supplenza, rivolgano istanza direttamente alle singole scuole.

Pur riconoscendo l'importanza di assicurare un adeguato supporto agli alunni portatori di handicap, la Cisl Scuola, da subito, ha ritenuto molto discutibile o quanto meno lacunosa quella nota, la cui applicazione avrebbe posto una serie di questioni da valutare molto attentamente. [...]

Pur essendo fatte salve le supplenze già conferite, è parso da subito evidente che il rischio di contenzioso, anziché limitarsi, potesse trovare nuovo alimento proprio a causa di indicazioni giunte in modo intempestivo, oltre che fuori da ogni preventivo confronto. Ma altre obiezioni potevano essere sollevate, e di non poco conto. [...]

[La notizia completa](#)

6. Sintesi comunicazioni USR su nomine

Si è svolto nel pomeriggio di martedì 17 settembre il primo degli incontri previsti al MIUR per affrontare le principali problematiche relative all'attivazione dei Percorsi Abilitanti Speciali; requisiti di servizio e titoli necessari per all'ammissione ai corsi hanno costituito l'oggetto della riunione, nel corso della quale è stata nuovamente rappresentata da parte di tutte le sigle sindacali l'esigenza di diramare in tempi rapidi i necessari chiarimenti, oltre alle indicazioni da fornire agli uffici periferici per controlli ed eventuali regolarizzazioni prima dell'inizio dei percorsi abilitanti. Al riguardo, l'Amministrazione si è impegnata a predisporre in tempi rapidi una bozza di nota di chiarimenti e FAQ su cui riprendere il confronto con le organizzazioni sindacali. E' stato poi consegnato un monitoraggio dettagliato delle domande di partecipazione ai PAS ripartite per provincia, ordine di scuola e classe di concorso. La Cisl Scuola, insieme alle altre sigle, ha rinnovato la richiesta di conoscere anche il dato disaggregato degli aspiranti che maturano il requisito dei tre anni computando il servizio prestato nell'anno scolastico 2012/13.

[I dati relativi alle domande presentate](#)

Sono pubblicati sul sito regionale della Cisl Scuola i link delle comunicazioni, pubblicate al 16 settembre dagli Uffici Territoriali Provinciali della Lombardia, relative alle operazioni di immissione in ruolo del personale e agli incarichi a tempo determinato per il personale ATA e docente.

[La pagina con i collegamenti](#)

E' possibile ricevere la presente newsletter inviando una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter".

Segnalateci colleghi che volessero riceverla.

Si invita a tenere controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

Per informazioni:

cislscuola.brescia@cisl.it

Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)